

COMUNICATO STAMPA

La GILDA di PADOVA/ROVIGO ottiene in Tribunale il RICONOSCIMENTO DELL'ANNO 2013 ai fini della progressione in carriera

Il 19 marzo 2025 è stata depositata la Sentenza n. 303/2025, che segue l'udienza tenutasi in data 18/3 presso il Tribunale di Padova, a firma del Giudice Dott. Francesco Perrone; i 42 ricorrenti, patrocinati e rappresentati dall'Avvocato Marco Cini del Foro di Padova, hanno aderito ad un ricorso promosso dalla Gilda degli Insegnanti di Padova e Rovigo, volto ad ottenere il riconoscimento del servizio prestato nell'anno solare 2013, la cui efficacia era stata "annullata" dopo l'approvazione della Legge di Bilancio 2013, in virtù dell'art. 1, comma 1, lett. b) del D.P.R. n.122/2013: tale perdita di efficacia del 2013 si è -illegittimamente- protratta nel tempo e sino ad oggi.

I ricorrenti, dunque, tutti in regolare servizio nel corso del 2013, si erano visti scomputare tale periodo lavorativo dalla Ricostruzione di carriera, e ritardare così di un anno l'acquisizione di tutte le posizioni economiche (c.d. "gradoni") maturate successivamente al 2013, con una perdita economica significativa, e al di fuori di quanto previsto dal Contratto.

La Sentenza ottenuta:

- **accerta** il diritto di ciascun ricorrente al riconoscimento, ai fini della determinazione dell'anzianità complessiva, del servizio pre-ruolo svolto nell'anno solare 2013 da attribuire alla data di conferma in ruolo;
- **condanna** il Ministero resistente a riconoscere, a ciascun ricorrente, ai fini della determinazione dell'anzianità complessiva, del servizio svolto nell'anno solare 2013 da attribuire alla data di conferma in ruolo;
- **condanna** il Ministero resistente al pagamento delle differenze retributive maturate da ciascun ricorrente con decorrenza dal 20 dicembre 2018, oltre a rivalutazione secondo gli indici ISTAT ed interessi di legge dalla data di maturazione dei singoli titoli al saldo.

La GILDA di Padova e Rovigo esprime grande soddisfazione rispetto a questo risultato che restituisce il valore giuridico ed economico, e la dignità contrattuale al lavoro svolto nell'anno 2013; ringraziamo i colleghi che hanno riposto fiducia nella nostra Associazione, e l'Avvocato Cini che ancora una volta ci ha supportato nel percorso giuridico.

Con questa Sentenza, e altre simili che speriamo seguiranno, vogliamo anche dare supporto alla proposta della Assemblea nazionale e del Coordinatore nazionale GILDA di inserire il Recupero del 2013 nel testo del CCNL 2022/24, di cui si sta ora discutendo: gli stipendi di chi spende la propria opera professionale nella Scuola Statale, già depauperati, vanno tutelati ed incrementati con tutte le risorse disponibili.

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito e a quello di Economia e Finanza ricordiamo: la Scuola Statale e gli Stipendi dei lavoratori della Scuola, ricordiamo che la Scuola e i suoi lavoratori NON possono essere utilizzati come un "bancomat" a disposizione del Governo di turno.

Renata Mosca
GILDA DEGLI INSEGNANTI PADOVA/ROVIGO